

CRONACHE MARCHE

XXV CONGRESSO EUCARISTICO

Papa Benedetto XVI in visita nelle Marche

Celebrerà la messa finale dell'11 settembre 2011

— ANCONA —

SARÀ Papa Benedetto XVI a concludere il venticinquesimo Congresso eucaristico nazionale, in programma dal 4 all'11 settembre 2011 ad Ancona. L'annuncio ufficiale non è ancora stato comunicato, ma le parole di monsignor Edoardo Menichelli, arcivescovo del capoluogo marchigiano, sono a dir poco 'ottimiste': «È tradizione che il Santo Padre ci sia. La domanda per una sua presenza è stata fatta, e l'orientamento sembra positivo. Naturalmente siamo tutti nelle mani della misericordia di Dio». Dunque, la santa messa celebrata dal pontefice l'11 settembre sarà l'atto finale del grande evento che ogni cinque anni vede le comunità cattoliche riunirsi intorno al loro vescovo per celebrare il mistero dell'Eucaristia.

Il papa potrebbe arrivare in città già il 10 settembre. Non è ancora stato deciso il luogo che ospiterà la celebrazione. Lo stesso monsignor Menichelli, nel suo ruolo di presidente del Comitato per il 'Congresso eucaristico nazionale Ancona 2011', ha parlato di «un luogo significativo di Ancona, che dia garanzie per quel che riguarda la sicurezza». La memoria

di molti è andata alle due visite anconetane di Giovanni Paolo II, che fu accolto la prima volta al porto, e la seconda, nel 1999, allo stadio del Conero. Evidentemente deve trattarsi di un luogo che consenta l'affluenza di una grande folla. Una prima valutazione ipotizza l'arrivo di almeno 500.000 persone nel corso della settimana che va da domenica 4 a domenica 11 settembre. Ma in

questi casi fare previsioni è azzardato. Come dimostrano quasi tutti i precedenti, nessuno è in grado di dare cifre attendibili con così tanto anticipo. Quel che è certo, invece, è la 'classificazione' del congresso come 'grande evento' (lo ha stabilito nel 2008 il governo Prodi, e lo ha confermato il governo Berlusconi). Per questo in campo è entrata la Protezione civile, che ha già effettuato i primi sopralluoghi per verificare le 'eventuali criticità' (trasporti e viabilità innanzitutto). Non a caso ieri mattina, all'inaugurazione della sede operativa del comitato (alcuni locali ristrutturati del Centro pastorale diocesano "Stella Maris" di Colle Ameno), era presente anche Flavio Siniscalchi, dirigente del servizio ispettivo del Capo dipartimento nazionale. Nessun commento sul caso Bertolaso. L'attesa nelle Marche è già grande. Non solo per l'arrivo del papa, ma anche per il congresso, che è stato ospitato nella regione solo un'altra volta, nel 1931 a Loreto. Questioni tecniche a parte, il segretario generale della Conferenza episcopale italiana, Mariano Crociata, ha ricordato il vero significato dell'evento: «Coinvolgere la comunità cristiana, locale e nazionale, intorno al cuore della vita ecclesiale: l'eucaristia».

Raimondo Montesi